



**COMUNE DI CURCURIS**  
**Provincia di Oristano**

09000 Via Chiesa n. 11 - C.F. - 90066600957 - P.I. 04173550957

Prot. n. 417/04.12.2013

Ai responsabili delle sezioni  
organizzative

E. p. re. Al Sindaco

Alla Cirurgia Comunale

Loro sedi

Diretta n. 3 - anticorruzione. Formazione commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di convalida penale per delitti contro la pubblica amministrazione

La sottoscritta dott.ssa Daniela Trudu, segretario comunale, incaricata del compito di responsabile della prevenzione della corruzione di questa Comune, col decreto del sindaco prot. n. 4072 del 20/11/2013, nella fase preparatoria alla prima assemblea del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.P.C.) sottoporre alla vostra attenzione i provvedimenti ad un'ulteriore assemblea, e disposizioni in materia di:

- o prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190;
- o **prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici contenute nell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, inserito dalla legge 6 novembre 2012 n. 190;**

- o **inconfirribilità di incarichi in caso di convalida per reati contro la pubblica amministrazione contenute nell'art. 3 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;**
- o prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione contenute nell'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali - Conferenza Unificata - del 24 luglio 2013;
- o prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione inserite nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.V.N.T. con deliberazione n. 72/2013

La stessa propone di verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e dei soggetti cui il Comune intende conferire e ha conferito incarichi nelle seguenti circostanze:

- o all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissari di concorso; la disposizione riguarda i requisiti per la formazione di commissioni e la nomina dei segretari e pertanto la sua violazione si traduce nell'illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento;
- o all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013;
- o all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area diretta a agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001; (uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati)

all'entrata in vigore dell'art. 3 della legge 6 novembre 2012 n. 190 e 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, inserito dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, con riferimento agli incarichi già conferiti e a personale già assegnati.

Il P.P.C. evidenzia che "in generale, la preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento, per i delitti contro la pubblica amministrazione anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato (quindi anche in caso di convalida da parte del Tribunale); la situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione anche non definitiva.

In caso di violazione delle previsioni di inconfirribilità, secondo l'art. 17 del d.lgs. n. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del medesimo decreto.

L'accertamento sui precedenti penali dev'essere effettuato mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del d.l.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013). Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione:

- o si astiene dal conferire l'incarico o dall'affidare l'assegnazione, e si provvede, se del caso, a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto;
  - o si applicano le misure previste dall'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013.
- Dispone, stante il ruolo di controllo assegnato al responsabile della prevenzione della corruzione, quanto segue:

- 1) negli interpellati per l'attribuzione degli incarichi devono essere inserite espressamente le condizioni esatte e al conferimento;
- 2) i soggetti interessati devono rendere nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle cause di inconfirribilità all'atto del conferimento dell'incarico;
- 3) La verifica delle cause di inconfirribilità dev'essere fatta prima del conferimento dell'incarico

4) Per gli incarichi già conferiti e per il personale già assegnato all'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012 n. 190, gli interessati devono temporaneamente rendere nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di certificazione di insussistenza delle cause di inconfirribilità.

Ricorda a tutti di attenersi alla vigenti prescrizioni in materia ec e di informare ritualmente la sottoscritta su eventuali situazioni ostative.

Convalida nella consueta dispensabilità e collaborazione delle SS. LL.

Curcuis il 04.12.2013

Il segretario comunale  
Responsabile  
prevenzione corruzione  
Dott.ssa Daniela Trudu